Che cos'è un Bene Culturale?

Dott.ssa Elena Gonnelli

In Italia: Cod. Civile 1942 art. 822

- Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti,
  i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.

- Fanno parimenti parte del
  demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti di interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati al regime proprio del demanio pubblico

- Manca una chiara definizione della materia e soprattutto gli ambiti di intervento.

Convenzione dell'Aja

14 Maggio 1954

◆ Firmata da 40 Stati di tutto il mondo e confermata in Italia con la Legge del 7/05/1958

◆ Accordo introdotto per la salvaguardia dei BC in occasione di eventi armati

◆ Art. 1: Definizione dei beni culturali

Ai fini della presente Convenzione, sono considerati beni culturali, prescindendo dalla loro origine o dal loro proprietario:

a) i beni, mobili o immobili, di grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli, come i monumenti architettonici, di arte o di storia, religiosi o laici; le località archeologiche; i complessi di costruzione che, nel loro insieme, offrono un interesse storico o artistico; le opere d'arte, i manoscritti, libri e altri oggetti d'interesse artistico, storico, o archeologico; nonché le collezioni scientifiche e le collezioni importanti di libri o di archivi o di riproduzione dei beni sopra definiti;

b) gli edifici la cui destinazione principale ed effettiva è di conservare o di esporrei beni culturali mobili definiti al capoverso a), quali i musei, le grandi biblioteche, i depositi di archivi, come pure i rifugi destinati a ricoverare, in caso di conflitto armato, i beni culturali definiti al capoverso a);

c) i centri comprendenti un numero considerevole di beni culturali, definiti ai capoversi a) e b), detti "centri monumentali".

In Italia:

- Commissione Parlamentare Franceschini (1964-1967)

- Commissione Parlamentare Papaldo (1968-1970)

Dicembre 1974

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Le normative

- Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali (TU) 490/1999

- Codice dei Beni Culturali 42/2004

Si veda Art. 10

Che cos'è un Archivio?

Contenuto e Contenitore

L'Archivio è un complesso di scritture che, legate da un vincolo naturale, sono prodotte da entità pubbliche o private nell'espletamento della loro attività, per il raggiungimento di finalità contingenti e per la conservazione della loro memoria.

ANTONIO ROMITI, *Archivistica generale: primi elementi*, Civita Editoriale: Torre del Lago, 2011.

L'Archivio è un complesso di scritture

Tipologie documentarie:

Condizionate dal supporto:
tavolette di Ebla

Condizionate dal contenuto:
cartelle cliniche

Condizionate dal formato:
archivi digitali

legate da un vincolo naturale

Archivio e Biblioteca, diversi per:

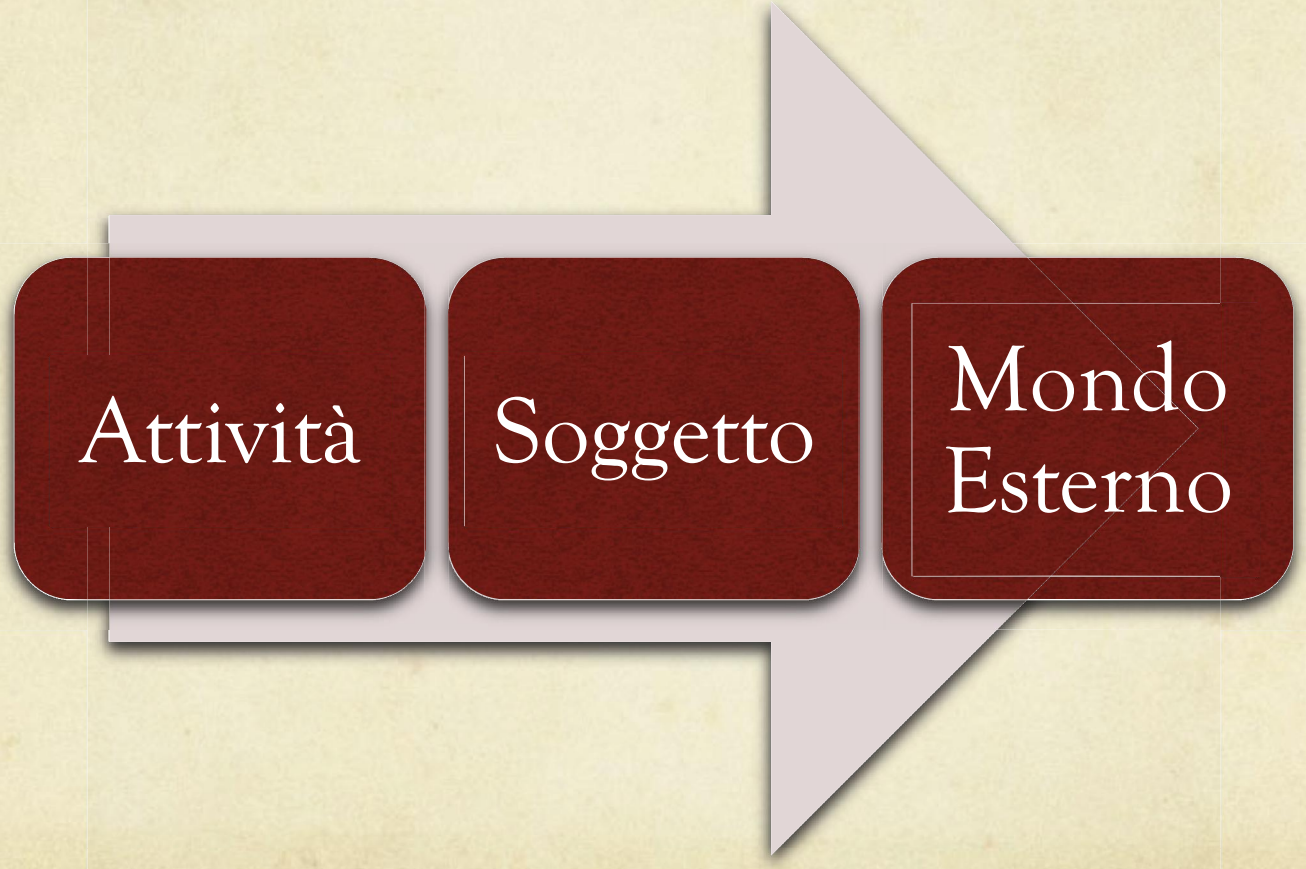
- Nascita
- Ordinamento
- Ricerca

prodotte da entità pubbliche o private

I soggetti produttori

- Soggetti Pubblici Statali:
- Amministrazioni centrali dello Stato e periferiche
- Soggetti Pubblici non Statali
- Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane…
- Soggetti Privati Singoli
- Persona fisica o giuridica
- Soggetti Privati Complessi
- Famiglie, Associazioni e Imprese

nell'espletamento della loro attività, per il raggiungimento di finalità contingenti



N.B: La non volontarietà sta alla base del concetto di formazione di ogni archivio

per la conservazione della loro memoria.

Il soggetto produttore esprime la sua volontà di conservazione della memoria

L'Archivista ha il compito di assegnare un ordine a tale memoria e far sì che essa sia fruibile:

- Scopi pratici
- Scopi culturali

https://www.youtube.com/watch?v=Hq66X9f-zgc&list=PLM42nWQ3UaBxFhMYa0EvRktu02jlL3mhW

“Noi siamo la nostra memoria” Umberto Eco

L'Archivio come bene culturale

Tra i beni culturali sono previsti tanto "gli archivi e i singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico" quanto "gli archivi e i singoli documenti, appartenenti a privati, che rivestono un interesse storico particolarmente importante"

C.B.C. art. 10, comma 2 e 3, lett. b

Alcune norme da rispettare

- Acqua e fuoco sono nemici degli archivi.
- La nostra pelle ha un Ph acido che potrebbe alterare o danneggiare i supporti cartacei: buona norma è avere i guanti.
- Braccialetti, orologi, anelli ingombranti possono crearci disturbo nelle operazioni più delicate.
- Gli archivi sono fotogenici, ma non amano il flash.
- Ogni nostra azione può determinare una grave perdita: attenzione!
- Un buon archivista ha un milione di matite e MAI una penna.

Buon Lavoro!